

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 8 aprile 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni della data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale," veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le Inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1954

LEGGE 20 marzo 1954, n. 72.

Trattamento di quiescenza degli appartenenti alla dis-
ciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale e sue
specialità Pag. 1058

LEGGE 23 marzo 1954, n. 73.

Autorizzazione di spesa di lire 100 milioni quale con-
corso dello Stato per la ricostruzione della Mole Anto-
nelliana Pag. 1060

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1954.

Restrizioni all'esercizio della pesca della trota iridea e
della carpa a specchi nelle acque della provincia di Udine.
Pag. 1060

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1954.

Composizione della Deputazione della Borsa merci di
Genova per l'anno 1954 Pag. 1061

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALI-
MENTAZIONE 1° aprile 1954.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio
Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Bari.
Pag. 1061

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato intermi-
nisteriale dei prezzi: Provvedimento n. 416 del 5 apri-
le 1954. Tariffe dell'energia elettrica (Società Terni).
Pag. 1062

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur.
Pag. 1062

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Divieto di pesca in un tratto del fiume Trebbia scor-
rente nel comune di Cortebruggnatella (Piacenza).
Pag. 1062

Divieto di pesca in un tratto del torrente Nure (Pia-
cenza) Pag. 1062

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministra-
zione comunale di Drapia ad assumere un mutuo per
l'integrazione del bilancio 1952 Pag. 1062

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 1062
Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa.
Pag. 1063

Ministero dei lavori pubblici: Approvazione di una va-
riante al piano di ricostruzione di Cisterna Pag. 1063

Ministero della difesa-Esercito: Passaggio dal Demanio
pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex pol-
veriera di Val Savena in comune di Bologna. Pag. 1063

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato
per l'igiene e la sanità pubblica:

Sostituzione di un componente la Commissione giudica-
trice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti
nella provincia di Parma al 30 novembre 1952. Pag. 1064

Sostituzione del presidente della Commissione giudica-
trice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti
nella provincia di Potenza Pag. 1064

Sostituzione di un componente la Commissione giudica-
trice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella
provincia di Parma al 30 novembre 1952 Pag. 1064

Sostituzione del presidente della Commissione giudica-
trice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti
nella provincia di Siena al 30 novembre 1951 Pag. 1064

Rettifica del nome di un componente la Commissione giu-
dicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti
nella provincia di Venezia al 30 novembre 1953 Pag. 1064

Trasferimento di sede da Ravenna a Bologna, presso
l'Istituto di clinica medica veterinaria, della Commissione
giudicatrice del concorso a due posti di veterinario con-
dotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novem-
bre 1950 Pag. 1065

Trasferimento di sede da Ravenna a Bologna, presso l'I-
stituto di chimica generale, della Commissione giudicatrice
del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico
della sezione distaccata di Faenza del Laboratorio pro-
vinciale di igiene e profilassi di Ravenna Pag. 1065

Prefettura di Forlì: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì Pag. 1065

Prefettura di Palermo: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo Pag. 1066

Prefettura di Pesaro e Urbino: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino Pag. 1067

Prefettura di Trapani: Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani. Pag. 1067

Prefettura di Ferrara: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ferrara Pag. 1067

Prefettura di Ragusa:
Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ragusa Pag. 1068

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto vacante nel consorzio Monterosso Almo-Giarra-tana della provincia di Ragusa Pag. 1068

Prefettura di Livorno: Graduatoria generale del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Livorno Pag. 1069

Prefettura di Cuneo: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Cuneo Pag. 1069

Prefettura di Mantova: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova Pag. 1069

Prefettura di Firenze:
Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze Pag. 1070

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze. Pag. 1071

Prefettura di Asti: Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello di Asti Pag. 1072

Prefettura di Piacenza: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza Pag. 1072

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 81 DELL'8 APRILE 1954:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 15: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino dell'estrazione di obbligazioni delle Serie ordinarie 4,50 % 5 % 6 %, effettuata il 1° aprile 1954.

(1628)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 16: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino dell'estrazione di obbligazioni 4,50 % Serie speciale « Ventennale », obbligazioni 4,50 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Palermo » e obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Genova », effettuata il 1° aprile 1954.

(1626)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 17: **Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Bollettino dell'estrazione di obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Milano » (1ª e 2ª emissione), e « Città di Roma » (1ª emissione), effettuata il 1° aprile 1954.

(1627)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 marzo 1954, n. 72.

Trattamento di quiescenza degli appartenenti alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale e sue specialità.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Agli ufficiali in servizio permanente effettivo ed ai sottufficiali in servizio permanente effettivo retribuito nonché al personale civile assimilato della disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale e sue specialità cessati dal servizio per effetto del decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 16-B, è concesso, qualora siano stati iscritti alla sezione assegni vitalizi dell'Opera di previdenza della predetta milizia per almeno cinque anni se ufficiali o civili assimilati e per almeno tre anni se sottufficiali, il trattamento di pensione o l'indennità *una tantum* indicati negli articoli seguenti. Per i sottufficiali i quali siano stati promossi ufficiali negli anni 1940-43 e pertanto non abbiano potuto maturare il quinquennio, sarà sufficiente il triennio di iscrizione all'Opera. Il trattamento di pensione decorre del 1° luglio 1952.

Per gli ufficiali e i sottufficiali che, provenienti dalla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale, furono incorporati nelle legioni libiche il periodo di iscrizione alla sezione assegni vitalizi prescritto dal precedente comma è ridotto della durata del servizio prestato nelle anzidette legioni.

Art. 2.

Gli ufficiali, il personale civile assimilato e i sottufficiali di cui all'art. 1, che abbiano compiuto almeno venti anni di servizio pensionabile secondo le disposizioni del successivo art. 4, hanno diritto al trattamento di pensione.

Il trattamento di pensione è liquidato sullo stipendio o paga iniziali e sugli altri assegni pensionabili in vigore alla data del 1° luglio 1952 per il grado cui l'ufficiale, l'impiegato e il sottufficiale erano assimilati in base alle disposizioni del decreto-legge 15 marzo 1923, n. 967, convertito nella legge 17 aprile 1926, n. 473, e successive modificazioni. La liquidazione si effettua con le aliquote stabilite dal decreto legislativo 13 agosto 1947, n. 833, e successive modificazioni, rispettivamente per gli ufficiali in servizio permanente effettivo dei ruoli delle armi dell'Esercito, per gli impiegati civili e per i sottufficiali dell'Esercito.

Gli ufficiali, il personale civile assimilato e i sottufficiali provenienti da altra Forza armata o da Amministrazioni civili dello Stato i quali siano titolari di una pensione normale a carico dello Stato, hanno diritto ad una nuova liquidazione della pensione medesima, con il computo dei servizi di cui all'art. 4, lettera a) della presente legge.

Art. 3.

Gli ufficiali in servizio permanente effettivo, il personale civile assimilato e i sottufficiali in servizio permanente effettivo retribuito che alla data di cessazione dal servizio per effetto del decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 16-B, non avevano raggiunta l'anzianità stabilita dal primo comma dell'art. 2, hanno diritto ad una indennità *una tantum* pari a una mensilità dello stipendio o della paga iniziale in vigore alla data del 1° luglio 1952, calcolata ai sensi dell'art. 2, comma secondo, per ogni anno o frazione di anno di servizio utile.

Art. 4.

Sono utili agli effetti degli articoli 2 e 3:

a) il servizio permanente effettivo e gli altri servizi effettivamente prestati nella disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale e sue specialità fino alla data di cessazione, sempre che valutabili ai sensi delle norme statutarie della sezione vitalizi dell'Opera di previdenza e delle norme organiche della disciolta milizia;

b) il servizio militare prestato in altre Forze armate, purchè sia valutabile in pensione ai sensi delle vigenti norme sulle pensioni militari;

c) il servizio civile valutabile in pensione prestato presso le Amministrazioni dello Stato.

Sui servizi come sopra prestati viene computato un aumento di anni cinque tanto agli effetti del raggiungimento del periodo minimo necessario per acquistare diritto a pensione quanto ai fini della liquidazione della pensione.

Art. 5.

Per il computo degli aumenti di favore, per la reversibilità delle pensioni, per la perdita e il riacquisto del diritto a pensione, nonchè per quanto altro non espressamente contemplato dalla presente legge, valgono le vigenti norme sulle pensioni militari.

E' riconosciuto il diritto di reversibilità alla vedova ed ai figli purchè il matrimonio sia anteriore di almeno due anni alla data in cui l'ufficiale, ove fosse rimasto in servizio, avrebbe raggiunto il limite di età per il collocamento a riposo in relazione al grado rivestito e purchè il matrimonio stesso sia comunque anteriore al 1° luglio 1952.

Art. 6.

Al personale che presta servizio pensionabile nelle Amministrazioni dello Stato o di Enti parastatali è riconosciuto valido, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio prestato nella disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale di cui all'art. 4, lettera a).

Art. 7.

Ai titolari di assegni vitalizi revocati in virtù dell'art. 4 del decreto legislativo 3 agosto 1944, n. 165, è concesso, con decorrenza dal 1° luglio 1952, il trattamento di pensione previsto dalla presente legge.

Art. 8.

Nel caso di decesso delle persone indicate negli articoli 2, 3 e 7, avvenuto anteriormente al 1° luglio 1952, è liquidato agli aventi diritto il trattamento di quiescenza indiretto. La pensione indiretta decorre dal 1° luglio 1952.

Art. 9.

I graduati e militari di truppa in servizio permanente effettivo della disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale e sue specialità, cessati dal servizio per effetto del decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 16-B, hanno diritto ad una indennità di cessazione pari ad un cinquantesimo della paga annua vigente alla data del 1° luglio 1952 calcolata ai sensi dell'articolo 2, comma secondo, della presente legge, per ogni anno o frazione di anno di servizio utile.

Qualora le persone indicate nel precedente comma siano decedute anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge, l'indennità di cessazione è corrisposta ai sensi dell'art. 2122 del Codice civile.

Art. 10.

Le somme eventualmente corrisposte in base all'articolo 3 del decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 16-B, agli articoli 1, 2, 3, 4 e 5 del decreto 27 gennaio 1944, n. 102, 4 del decreto legislativo 3 agosto 1944, n. 165, e 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249, saranno integralmente recuperate sulle pensioni o sulle indennità da liquidare a norma della presente legge, nei confronti dei beneficiari o dei loro aventi causa.

Saranno parimenti recuperate le somme delle quali gli interessati siano debitori verso l'Amministrazione dello Stato a qualsiasi titolo.

Art. 11.

Per ottenere la liquidazione delle pensioni nonchè delle indennità previste dai precedenti articoli gli interessati debbono farne domanda, entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, al Ministero della difesa (Esercito), che provvederà alle liquidazioni.

Art. 12.

Le domande previste dall'art. 5 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249, per ottenere la liquidazione del trattamento di cui agli articoli 2 e 3 del decreto stesso, possono essere presentate fino a sei mesi dopo l'entrata in vigore della presente legge.

Le domande in precedenza respinte non potranno essere riproposte.

Art. 13.

Contro i provvedimenti adottati in applicazione della presente legge è ammesso il ricorso alla Corte dei conti.

Art. 14.

Sono abrogati l'art. 4 del decreto legislativo 19 marzo 1948, n. 249, e ogni altra disposizione contraria o incompatibile con quelle della presente legge.

Art. 15.

Alla copertura della spesa di lire 3 miliardi derivante dalla presente legge, per l'esercizio finanziario 1952-53, sarà fatto fronte con una aliquota delle maggiori entrate recate dal primo provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio medesimo.

Alla spesa di lire 400 milioni relativa all'esercizio finanziario 1953-54 si provvederà a carico del fondo iscritto al capitolo n. 486 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 marzo 1954

EINAUDI

SCELBA — TAVIANI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 23 marzo 1954, n. 73.

Autorizzazione di spesa di lire 100 milioni quale concorso dello Stato per la ricostruzione della Mole Antonelliana.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nella spesa di ripristino della Mole Antonelliana in dipendenza del crollo della guglia verificatosi il 23 maggio 1953, lo Stato è autorizzato a concorrere in ragione del 25 per cento e, in ogni caso, per somma non superiore a lire 100 milioni.

La spesa di lire 100 milioni sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

Art. 2.

Il contributo di cui al precedente art. 1 sarà erogato in base all'importo degli stati di avanzamento dei lavori approvati dall'Ufficio del genio civile di Torino, nell'indicata misura del 25 per cento dell'importo medesimo.

Art. 3.

Alla copertura dell'onere recato dalla presente legge si farà fronte con riduzione di pari importo del capitolo n. 176 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1953-54.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con i propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data Roma, addì 23 marzo 1954

EINAUDI

SCELBA — ROMITA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1954.

Restrizioni all'esercizio della pesca della trota iridea e della carpa a specchi nelle acque della provincia di Udine.

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 13, 16 e 20 del regolamento per la pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486;

Vista la proposta del Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia, tendente ad ottenere particolari misure protettive al fine di favorire l'incremento, nelle acque della provincia di Udine, della trota iridea o arcobaleno (*Salmo irideus*, Gibb) e della carpa a specchi o di Galizia (*Ciprinus carpio*, varietà *specularis*, L);

Visti i pareri favorevoli della prefettura di Udine, della Commissione provinciale di pesca di Udine, dello Stabilimento ittogenico di Brescia e della Federazione italiana della pesca sportiva;

Visto l'art. 1, comma secondo, del decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che sospende, fino a nuova disposizione, l'applicazione delle norme relative all'obbligo di interpellare gli organi consultivi prima di adottare provvedimenti del genere:

Ritenuta l'opportunità di accogliere la suddetta proposta;

Decreta:

Art. 1.

Salva ogni eccezione prevista dal regolamento per la pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486, nelle acque della provincia di Udine, la pesca della trota iridea o arcobaleno (*Salmo irideus*, Gibb) è vietata dalle ore 12 del 15 ottobre alle ore 12 del 15 gennaio e quella della carpa a specchi o di Galizia (*Ciprinus carpio*, varietà *specularis*, L) è vietata dalle ore 12 del 1° giugno alle ore 12 del 30 giugno.

Durante i suddetti periodi di divieto di pesca, ad eccezione dei primi tre giorni, i pesci freschi delle qualità e della provenienza sopra indicate, non possono formare oggetto di commercio e di trasporto né di smercio nei pubblici esercizi.

Art. 2.

La lunghezza minima che la trota iridea e la carpa a specchi, delle acque di cui all'art. 1 del presente decreto, devono aver raggiunto perchè la pesca, la compra-vendita, la detenzione e lo smercio nei pubblici esercizi non siano vietati, è stabilita, rispettivamente, in centimetri diciotto e centimetri trenta.

Art. 3.

I contravventori alle disposizioni contenute nel presente decreto saranno puniti a norma di legge.

Il Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia, provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 marzo 1954

Il Ministro: MEDICI

(1590)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1954.

Composizione della Deputazione della Borsa merci di Genova per l'anno 1954.

**IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO**

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio, ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa merci in Genova;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Genova;

Decreta:

Articolo unico.

La Deputazione della Borsa merci di Genova per l'anno 1954 è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Giustetto dott. Mario, direttore U.P.I.C.;
2) Bozzo dott. Luigi; 3) Gasparini dott. Mario; 4) Pareto L. Aurelio; 5) Molinari dott. Rino; 6) Albites Tito; 7) Badino G. B. Mario.

Membri supplenti:

1) Dellepiane Giuseppe; 2) Tobia dott. Elio;
3) Parodi Alberto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 marzo 1954

p. Il Ministro: QUARELLO

(1663)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 1° aprile 1954.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Bari.

**L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Conso-carni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Bari emanato in data 22 febbraio 1945, concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore dell'avvocato Mauro Armenise;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi Provinciali tra Macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto ha rimesso in data 6 aprile 1951 per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Bari;

Considerato che di tale adempimento è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 dell'8 agosto 1951 e nel Foglio annunci legali della provincia di Bari n. 11 dell'8 agosto 1951 e con il quale, altresì, sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta un saldo a pareggio secondo le seguenti risultanze:

<i>Attivo realizzato</i>	
Banche	L. 76.168,60
Debitori	» 212.809,09
Immobilizzi	» 9.032 —
	<hr/>
	L. 298.009,69
Contributo Consocarni a pareggio bilancio finale	» 35.117,75
	<hr/>
	L. 333.127,44
<i>Passivo liquidato</i>	
Creditori	L. 136.645,75
Passività d'esercizio:	
a) spese di personale	» 89.983,30
b) altri oneri	» 106.498,39
	<hr/>
	L. 333.127,44

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Bari è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura del Co.Pro.Ma. di Bari deliberato dal commissario liquidatore con una chiusura a pareggio secondo le risultanze di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Bari saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 1° aprile 1954

L'Alto Commissario per l'alimentazione
MEDICI

p. Il Ministro per il tesoro

ARCAINI

(1648)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 416 del 5 aprile 1954 Tariffe dell'energia elettrica (Società Terni)

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 416 del 5 aprile 1954, ha adottato la seguente decisione

Tariffe dell'energia elettrica Società Terni (Roma)

In deroga alle norme contenute nella circolare del Ministero dell'industria e del commercio n. 117 del 18 luglio 1947 ed alle disposizioni richiamate nel cap. VI del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 21 gennaio 1953), la « Terni » Società per l'industria e l'elettricità, con sede in Roma, è autorizzata a praticare, soltanto nei confronti dei propri utenti distributori, una ulteriore maggiorazione di L. 1,20 a kWh ai prezzi risultanti dall'applicazione del sovrapprezzo del 2300 % — autorizzato con il provvedimento n. 101 dell'11 agosto 1948 — sui prezzi di vendita dell'energia elettrica bloccati nel 1942.

La suddetta maggiorazione si applica all'energia ritirata dagli utenti distributori dopo le ore zero del giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fino a diversa disposizione, i distributori, ai quali si applica la suddetta maggiorazione, sono tenuti ad osservare, nei confronti dei loro utenti, i prezzi, le tariffe e le altre norme contenute nel surrichiamato provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 e successivi.

(1687)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 27 marzo 1954, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor José Rojas L., Console generale di Bolivia a Genova.

(1633)

In data 27 marzo 1954, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Ernesto Sagna, Vice console onorario di Bolivia a Torino.

(1634)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di pesca in un tratto del fiume Trebbia scorrente nel comune di Cortebrugatella (Piacenza)

Nel tratto del fiume Trebbia, scorrente nel comune di Cortebrugatella (Piacenza) e precisamente dal ponte di Marsaglia al ponte di Lenzino, la pesca, comunque esercitata, è vietata fino alle ore 12 del 15 marzo 1957.

(1592)

Divieto di pesca in un tratto del torrente Nure (Piacenza)

Nel tratto del torrente Nure, scorrente nel comune di Ferriere (Piacenza) e precisamente dall'affluente Perotti alla frazione Edifizi, a monte della frazione Folli, la pesca, comunque esercitata, è vietata fino alle ore 12 del 15 marzo 1957.

(1593)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Drapia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1952

Con decreto interministeriale in data 29 dicembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 1954, registro n. 6 Interno, foglio n. 197, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Drapia (Catanzaro) di un mutuo di L. 200.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1952.

(1653)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 80

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 7 aprile 1954 - Nominali

		Dollaro U. S. A.	Canadese
Borsa di	Bologna	—	—
»	Firenze	—	—
»	Genova	—	—
»	Milano	624,88	636,50
»	Napoli	624,75	637 —
»	Palermo	—	—
»	Roma	624,88	636,75
»	Torino	624,86	635 —
»	Trieste	624,87	—
»	Venezia	—	—

Media dei titoli del 7 aprile 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,925
Id. 3,50 % 1902	63 —
Id. 3 % lordo	80,70
Id. 5 % 1935	95,25
Redimibile 3,50 % 1934	82,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,15
Id. 5 % 1935	92,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,225
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,825

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 7 aprile 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,88
1 dollaro canadese	»	636,62

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,66
-----------------	------	---------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50 per franco belga
Danimarca	»	90,46 » corona danese
Egitto	»	1794,55 » lira egiziana
Francia	»	1,785 » franco francese
Germania	»	148,77 » marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48 » corona norvegese
Olanda	»	164,44 » fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78 » corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90 » franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 20.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 % (1935)	115145	1.100 —	Caso Nicola di Pecoriello <i>Marianna</i> , dom. a Lucera (Foggia), con usufrutto a Pecoriello <i>Marianna</i> fu Nicola.	Caso Nicola di Pecoriello <i>Maria Marianna</i> , dom. a Lucera (Foggia), con usufrutto a Pecoriello <i>Maria Marianna</i> fu Nicola.
Id.	115144	1.100 —	Caso Emanuele, ecc., come sopra.	Caso Emanuele, ecc. come sopra.
P. R. 3,50 % (1934)	438725	234,50	Lucchini <i>Giuliano</i> fu Umberto, minore sotto la patria potestà della madre Zappanico Angela di Romano vedova Lucchini, dom. a Roma.	Lucchini <i>Giuliana</i> fu Umberto, minore ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1961)	1240	1.000 —	<i>Cacciolla</i> Antonio di Ferdinando, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Napoli.	<i>Cacciolla</i> Antonio di Ferdinando, ecc., come contro.
Id.	1241	1.000 —	<i>Cacciolla</i> Letizia di Ferdinando, ecc., come sopra.	<i>Cacciolla</i> Letizia di Ferdinando, ecc., come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	777444	1.071 —	<i>Cassinelli Giuseppina</i> di Emanuele, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Santa Margherita Ligure (Genova).	<i>Cassinelli Giuseppina Silvia</i> di Emanuele, ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	206275	2.315 —	Piana Carlo fu Paolo, dom. a Ovada (Alessandria) con usufrutto a Olivieri <i>Angela</i> fu Francesco vedova Piana.	Come contro, con usufrutto a Olivieri <i>Maria Angela</i> fu Francesco vedova Piana.
P. R. 3,50 % (1934)	417177	588 —	Romano Giulia di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre dom. a Napoli, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Vollero Emilia fu Giovanni vedova Pisani Raffaele e Pisani <i>Angelo</i> fu Generoso, dom. in Napoli.	Come contro, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Vollero Emilia fu Giovanni vedova Pisani Raffaele e Pisani <i>Demetrio Angelo</i> fu Generoso, dom. in Napoli.
Id.	204369	780,50	D'Alessio <i>Addolorata</i> fu Antonio moglie di Spera Gaetano, dom. ad Acerenza (Potenza), vincolato per dote.	D'Alessio <i>Maria Addolorata</i> fu Antonio, ecc. come contro.
Id.	45676	5.250 —	Barberis <i>Angelica</i> di Alberto, moglie di <i>Avogadro</i> di Vigliano Carlo, dom. in VerCELLI (Novara), vincolata per dote.	Barberis <i>Angela</i> di Alberto, moglie di <i>Avogadro</i> di Vigliano Carlo, dom. in VerCELLI (Novara), vincolata per dote.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 29 marzo 1954

Il direttore generale. SALIMEI

(1601)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione di una variante al piano di ricostruzione di Cisterna

Con decreto Ministeriale 30 marzo 1954, n. 1963, è stata approvata una variante al piano di ricostruzione di Cisterna vistata in una planimetria in scala 1:1000 e una in scala 1:500.

Per l'esecuzione della citata variante resta fermo lo stesso termine stabilito per l'attuazione del piano di ricostruzione originario, prorogato fino al 30 giugno 1957.

(1637)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex polveriera di Val Savena in comune di Bologna.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che con decreto interministeriale n. 38 del 31 marzo 1953 è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex polveriera di Val Savena della superficie di mq. 10.992 in comune di Bologna.

(1649)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 24 ottobre 1953, n. 340.2.53/11995, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1952;

Vista la nota del Prefetto di Parma, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il medico provinciale dottor Giovanni Mola, trasferito ad altra sede, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del medico provinciale dott. Giovanni Mola, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1952, il medico provinciale dottor Leopoldo Bazzicalupo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 marzo 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1621)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 27 agosto 1953, n. 340.3.62/10833, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1952;

Vista la nota del Prefetto di Potenza, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto ispettore dott. Bonaventura Patrelli, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Bonaventura Patrelli, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza al 30 novembre 1952, il vice prefetto ispettore dottor Ubaldo Ridola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 marzo 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1622)

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 26 novembre 1953, n. 340.2.53/12743, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1952;

Vista la nota del Prefetto di Parma, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il medico provinciale dottor Giovanni Mola, trasferito ad altra sede, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del medico provinciale dott. Giovanni Mola, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma al 30 novembre 1952, il medico provinciale dottor Leopoldo Bazzicalupo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 marzo 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1620)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 30 maggio 1953, n. 340.3.73/9260, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Prefetto di Siena, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Mario Vegni, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Mario Vegni, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 novembre 1951, il vice prefetto dott. Mario Pirelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 10 marzo 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(1471)

Rettifica del nome di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il proprio decreto del 17 febbraio 1954, n. 340.2.87/7282, col quale fu costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia al 30 novembre 1953;

Vista la nota 9 marzo 1954, n. 6515, con la quale il Prefetto di Venezia comunica che il medico provinciale componente della predetta Commissione è il prof. Antonino Canalis anziché il dott. Antonio Canalis come erroneamente indicato nel decreto predetto;

Decreta:

Il nome del medico provinciale, componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia è rettificato in prof. Antonino Canalis.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 marzo 1954

(1619)

L'Alto Commissario: TESSITORI

Trasferimento di sede da Ravenna a Bologna, presso l'Istituto di clinica medica veterinaria, della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 340.3.64/10205, in data 30 luglio 1953, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1950;

Vista la nota n. 2458, in data 4 febbraio 1954, con cui il Prefetto di Ravenna chiede, dato che nel capoluogo non esiste una adeguata attrezzatura, che le prove pratiche di esame di detto concorso abbiano luogo presso l'Istituto di clinica medica veterinaria dell'Università di Bologna;

Decreta:

Le prove pratiche di esame del concorso a due posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1950 avranno luogo presso l'Istituto di clinica medica veterinaria dell'Università di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 marzo 1954

(1478)

L'Alto Commissario: TESSITORI

Trasferimento di sede da Ravenna a Bologna, presso l'Istituto di chimica generale, della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico della sezione distaccata di Faenza del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ravenna.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 340.3.11116, in data 25 agosto 1953, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di coadiutore del reparto chimico della sezione distaccata di Faenza del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ravenna;

Vista la nota n. 2480 in data 5 febbraio 1954, con cui il Prefetto di Ravenna chiede, data la inadeguata attrezzatura del Laboratorio d'igiene di Ravenna, che le prove pratiche di esame di detto concorso abbiano luogo presso l'Istituto di chimica generale dell'Università di Bologna;

Decreta:

Le prove pratiche di esame del concorso pubblico al posto di coadiutore del reparto chimico della sezione distaccata di Faenza del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ravenna avranno luogo presso l'Istituto di chimica generale dell'Università di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 marzo 1954

(1550)

L'Alto Commissario: TESSITORI

PREFETTURA DI FORLÌ

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;

Vista la lettera in data 12 corrente, con la quale il sindaco di Santa Sofia rende noto che la ostetrica ha rinunciato alla condotta ostetrica della frazione di Corniolo avendo optato per altra condotta;

Ritenuto di doversi dichiarare vincitrice della condotta suddetta, la candidata dichiarata idonea che segue nella graduatoria la rinunciataria;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Billi Adele è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa per la sede di Corniolo di Santa Sofia.

Forlì, addì 12 marzo 1954

Il prefetto: MAZZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;

Vista la lettera in data 16 corrente con cui il sindaco di Bertinoro comunica che l'ostetrica Pompili Dina è stata dichiarata rinunciataria della condotta di Santa Maria Nuova di quel Comune per non avere assunto servizio nel termine fissato;

Ritenuto di doversi dichiarare vincitrice della sede suddetta la candidata dichiarata idonea che segue nella graduatoria le rinunciatarie;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Rafucci Giuseppina è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa per la sede di Santa Maria Nuova di Bertinoro.

Forlì, addì 17 marzo 1954

Il prefetto: MAZZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18567 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;

Visto il telegramma in data 18 corrente, con il quale il sindaco di Meldola ha comunicato che la signora D'Agostina Elsa è decaduta dalla nomina a titolare della condotta ostetrica del comune di Teodorano per non aver preso servizio nel termine fissato;

Ritenuto di doversi dichiarare vincitrice della sede suddetta la candidata dichiarata idonea che segue nella graduatoria la rinunciataria;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Milandri Malvina è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa per la sede di Teodorano di Meldola.

Forlì, addì 18 marzo 1954

Il prefetto: MAZZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 13857, del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto n. 10521 del 16 luglio 1953, con cui furono dichiarate le vincitrici del concorso stesso;

Visto il telegramma in data 22 corrente con cui il sindaco di Borghi rende noto che l'ostetrica Milandri Malvina è decaduta dalla nomina a titolare della condotta ostetrica di San Giovanni in Galilea per non avere assunto servizio nel termine fissato;

Ritenuto di doversi dichiarare vincitrice della sede suddetta la candidata dichiarata idonea che segue nella graduatoria la rinunciataria;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Locatelli Gentile è dichiarata vincitrice del concorso di cui in narrativa per la sede di San Giovanni in Galilea di Borghi.

Forlì, addì 26 marzo 1954

Il prefetto: MAZZA

(1579)

PREFETTURA DI PALERMO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 28031 del 4 aprile 1952, e successive modifiche, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1951, pubblicato nei modi e termini di legge;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei sanitari dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Napoli dott. Damiano	punti	118,20	su 150
2. Di Paola dott. Vincenzo	"	115,11	"
3. Giudici dott. Giuseppe	"	110,046	"
4. Caronia dott. Cesare	"	109,325	"
5. Rodanò dott. Eugenio	"	109,136	"
6. Paladino dott. Pietro	"	108,541	"
7. Di Paola dott. Vincenzo	"	108,076	"
8. Franco dott. Costantino	"	107,659	"
9. Martorana dott. Bartolomeo	"	107,548	"
10. Santamaura dott. Salvatore	"	107,424	"
11. Cilibrasi dott. Gaetano	"	107,264	"
12. Raimondo dott. Riccardo	"	107,07	"
13. Riili dott. Rosolino	"	106,867	"
14. Baldanza dott. Giuseppe	"	106,206	"
15. Geraci dott. Luigi	"	105,608	"
16. Anselmo dott. Salvatore	"	105,36	"
17. Cimò dott. Pasquale	"	104,911	"
18. Sanfilippo dott. Giuseppe	"	103,81	"
19. Petta dott. Giorgio	"	103,101	"
20. Coniglio dott. A. Maria	"	102,905	"
21. Pollani dott. Vincenzo	"	102,423	"
22. Farina dott. Francesco	"	102,18	"
23. Gioia dott. Leonardo	"	102,136	"
24. Schiera dott. Salvatore	"	101,949	"
25. Priolo dott. Antonino	"	101,662	"
26. Mendola dott. Salvatore	"	100,99	"
27. Li Pira dott. Bonaventura	"	100,913	"
28. Panzarella dott. Giuseppe	"	100,492	"
29. Sannasardo dott. Benedetto	"	100,098	"
30. Tantillo dott. Francesco	"	99,277	"
31. Musotto dott. Salvatore	"	99,178	"
32. Frequenza dott. Giuseppe	"	98,667	"
33. Caruso dott. Vincenzo	"	98,578	"
34. Vinci dott. Calogero	"	98,374	"
35. Valentino dott. Vittorio	"	97,02	"
36. D'Angelo dott. Antonino di Giorgio	"	96,98	"

37. Sorce dott. Salvatore	punti	96,827	su 150
38. Valenti dott. Antonino	"	96,793	"
39. D'Angelo dott. Mario	"	96,679	"
40. Timpone dott. Salvatore	"	96,320	"
41. Di Giovanni dott. Antonino	"	96,266	"
42. Salamone dott. Vito	"	96,124	"
43. Torre dott. Stefano	"	96,093	"
44. Carta dott. Giuseppe	"	94,63	"
45. Liotta dott. Giuseppe	"	94,000	"
46. Fidanza dott. Giovanni	"	93,227	"
47. Di Giovanni dott. Giorgio	"	93,178	"
48. Mauriello dott. Gennaro	"	93,144	"
49. Coniglio dott. Giuseppe	"	92,303	"
50. Scibetta dott. Gaspare	"	92,031	"
51. Pezzini dott. Silvia	"	92,000	"
52. Genco dott. Francesco	"	91,465	"
53. Giaconia dott. Oreste	"	90,466	"
54. Guardi dott. Tommaso	"	90,067	"
55. Giamportone dott. Salvatore	"	88,956	"
56. Crimi dott. Salvatore	"	88,294	"
57. Restivo dott. Attilio	"	88,184	"
58. Cincotta dott. Antonino	"	87,183	"
59. Alaïmo dott. Salvatore	"	86,326	"
60. La Mattina dott. Giuseppe	"	85,147	"
61. Alfieri dott. Giuseppe	"	84,648	"
62. Del Castillo dott. Rosario	"	82,93	"
63. Parisi dott. Pietro	"	82,150	"
64. Ferreri dott. Achille	"	82,148	"

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Palermo e dei Comuni interessati.

Palermo, addì 16 febbraio 1954

Il prefetto: STRANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 2163 del 16 febbraio 1954, con il quale venne approvata la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei al concorso per titoli ed esami per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1951;

Tenute presenti le preferenze indicate da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione al concorso;

Considerato che i concorrenti dottori: Rodanò Eugenio, Franco Costantino, Santamaura Salvatore, Cilibrasi Gaetano, Cimò Pasquale e Gioia Leonardo, non hanno diritto ad assegnazione di sede in quanto le sedi chieste in ordine di preferenza, trovansi occupate da candidati che li precedono in graduatoria;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati sanitari sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascun nominativo indicata:

Napoli dott. Damiano: Palermo (borgata);
 Buscemi dott. Santo: Carini (2ª condotta);
 Giudici dott. Giuseppe: Bagheria (Aspra);
 Caronia dott. Cesare: Capaci;
 Paladino dott. Pietro: Balestrate (frazione Trappeto);
 Di Paola dott. Vincenzo: Vicari;
 Martorana dott. Bartolomeo: Cerda (1ª condotta);
 Raimondo dott. Riccardo: Pollina;
 Riili dott. Rosolino: Cerda (2ª condotta);
 Baldanza dott. Giuseppe: Bisacchino (1ª condotta);
 Geraci dott. Luigi: Chiusa Sclafani (2ª condotta);
 Anselmo dott. Salvatore: San Cipirello;
 Sanfilippo dott. Giuseppe: Prizzi (2ª condotta);
 Petta dott. Giorgio: Castronovo di Sicilia;
 Coniglio dott. Anna M.: Collesano (frazione Scillato 3ª condotta);
 Pollani dott. Vincenzo: Cefalà Diana;
 Farina dott. Francesco: Montemaggiore Belsito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Palermo e dei Comuni interessati.

Palermo, addì 16 febbraio 1954

Il prefetto: STRANO

(1562)

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visto il decreto pari numero in data 4 gennaio 1954, con il quale è stato provveduto alla dichiarazione dei vincitori delle condotte mediche poste a concorso con decreto n. 956 in data 20 gennaio 1952;

Ritenuto che i medici sottoindicati hanno rinunciato all'assegnazione delle condotte a fianco di ciascuno segnate:

Emiliani dott. Leone: Gradara;
Pallucchini dott. Mario: Sant'Angelo in Vado;
Moscatelli dott. Elvio: Sant'Angelo in Lizzola (1ª condotta);

Tizzi dott. Aldo: Pergola (frazione Montevecchio);
Bevilacqua dott. Luigi: Orciano (frazione Montebello);
Gatticchi dott. Giuseppe: Sant'Angelo in Lizzola (1ª condotta);

Vincenti dott. Ildo: Apecchio (frazione Serravalle) e Sant'Angelo in Lizzola (1ª condotta);

Pizzi dott. Mario: Pergola (frazione Montevecchio);
Pasquini dott. Walter: Apecchio (frazione Serravalle);

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonché la graduatoria di merito dei concorrenti ed i relativi ordini di preferenza delle sedi per le quali hanno concorso;

Decreta:

I medici sottoindicati sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

Moscatelli dott. Elvio: Sant'Angelo in Vado (2ª condotta);
Bevilacqua dott. Luigi: Gradara;

Mazzolani dott. Ubaldo: Orciano (frazione Montebello);
Graziano dott. Mario: Sant'Angelo in Lizzola (1ª condotta);

Ceccaroli dott. Vincenzo: Apecchio (frazione Serravalle);
Botticelli dott. Ienner: Pergola (frazione Montevecchio).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 8 marzo 1954

Il prefetto: LORÉ

(1556)

PREFETTURA DI TRAPANI

Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto n. 34645 in data venti maggio 1953, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami per otto posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Trapani alla data del 30 novembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 54607 in data 16 dicembre 1953, con il quale sono state ammesse al concorso 42 fra le 56 aspiranti;

Visti i verbali presentati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.81/11715 in data 6 ottobre 1953;

Accertata la regolarità degli atti relativi;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approvava il regolamento dei concorsi a posti di sanitari alle dipendenze dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per titoli ed esami sopraindicato, che hanno conseguito la prescritta idoneità:

1. Golfo Rosa	punti 59,21 su 100
2. Scarpulla Giuseppa	» 57,64 »
3. Colletti Vita	» 56,11 »
4. Accardi Maria	» 55,55 »
5. Tumbiolo Angela	» 55,46 »
6. Tedesco Maria	» 54,41 »

7. Mazzara Anna	punti 51,58 su 100
8. Morici Rosa	» 51,51 »
9. Bertuglia Vincenza	» 50,86 »
10. Zerilli Michela	» 50,55 »
11. Montalto Michela (precede perchè coniugata)	» 50,37 »
12. Buscaino Antonia	» 50,37 »
13. La Sala Brigida (precede perchè coniugata)	» 50 — »
14. Napoli Antonia	» 50 — »
15. Cavasino Brigida	» 49,84 »
16. Randazzo Giuseppina	» 49,44 »
17. Cammarata Filippa	» 49,25 »
18. Ficara Maria (precede per età)	» 49 — »
19. Romano Gaetana	» 49 — »
20. Barraco Vincenza	» 48,72 »
21. Mangiaracina Maria	» 48,65 »
22. Pennello Ignazia	» 48,21 »
23. Aguanno Antonina	» 48,20 »
24. Gallo Giuseppa	» 48,15 »
25. Sanacori Domenica	» 47,61 »
26. Lamia Anna Maria	» 46,14 »
27. Millocca Michelina	» 46,11 »
28. Parigi Giuseppa	» 45,60 »
29. Di Paola Maria	» 45,62 »
30. Giacalone Giuseppa	» 45,60 »
31. Mirasolo Leonarda	» 45,47 »
32. Mostacci Giuseppa	» 45,20 »
33. Di Caro Calogera	» 45 — »
34. Petruso Anna Maria	» 44,46 »
35. Rallo Nunzia	» 43,85 »
36. Gerardi Margherita	» 43,15 »
37. Ganci Maria	» 42 — »
38. Modica Giacoma	» 40 — »
39. Buscarino Carmela	» 37,72 »

Il presente decreto sarà pubblicato, a norma di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione siciliana, nonché, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 8 marzo 1954

Il prefetto: CRISCUOLI

(1557)

PREFETTURA DI FERRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il decreto prefettizio n. 23701 in data 20 gennaio 1953, con cui venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice ed esaminata la graduatoria dei concorrenti idonei, con la quale la Commissione stessa ha concluso i propri lavori;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei nel concorso indicato in premessa:

1. Cristofori Cornelio	punti 56,25 su 100
2. Cocchi Werther	» 54 — »
3. Zucchini Orlando	» 53,72 »
4. Borini Eugenio	» 52,56 »
5. Giovanardi Carlo	» 51,87 »
6. Veronesi Guido	» 51,69 »
7. Gaspardis Davide	» 51,62 »
8. Alessandri Norberto	» 51,13 »
9. Paganelli Augusto	» 49,51 »
10. Roncarà Corrado	» 49,12 »
11. Figna Onorio	» 48,66 »
12. Marchesi Raffaele	» 48,48 »
13. Lazzari Giuseppe	» 48,02 »
14. Toni Mario	» 47,82 »
15. Corradini Carlo	» 47,19 »

16. Zanichelli Mosè	punti	46,45	su 100
17. Comelli Dino	»	46,03	»
18. Nottolini Italo	»	46 —	»
19. Andres Andrea	»	45,95	»
20. Rossi Luigi	»	45,85	»
21. Sangiorgi Massimiliano	»	45,70	»
22. Bellotto Carmido	»	45,36	»
23. Bignardi Guido	»	44,79	»
24. Pareschi Cesare	»	44,04	»
25. Bariani Talvino	»	43 —	»
26. Cimatti Ovilio	»	42,40	»
27. Gatti Ferdinando	»	40,75	»
28. Giannone Antonio	»	39,60	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 22 marzo 1954

Il prefetto: PIANESE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei nel concorso per posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1952;

Viste le domande dei concorrenti, da cui risultano le sedi richieste da ciascuno di essi, in ordine preferenziale;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie rispettivamente indicate a fianco:

- 1) Cristofori Cornelio: San Martino (Ferrara);
- 2) Cocchi Werther: Marrara (Ferrara);
- 3) Borini Eugenio: Massafiscaglia;
- 4) Giovanardi Carlo: Berra.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 22 marzo 1954

Il prefetto: PIANESE

(1479)

PREFETTURA DI RAGUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ragusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 20608 del 6 agosto 1953, relativo al bando di concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 giugno 1953 nei comuni di Chiaramonte Gulfi, Comiso e Modica;

Visti i verbali di seduta della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Ritenuto di dover procedere alla approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei;

Considerato che i candidati dott. Fidone Giorgio di Pietro e dott. Nifosi Giovanni di Antonino hanno riportato eguale punteggio ma che al dott. Fidone Giorgio, quale combattente della guerra 1940-1943, compete la precedenza in graduatoria nei confronti del dott. Nifosi Giovanni;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso in epigrafe cennato:

1. Colombrita dott. Filippo di Gioacchino punti 58 —
2. Alessandrello dott. Salvatore di Gaetano » 54 —

3. Magnani dott. Antonio di Giovanni	punti	53,25
4. Caglia dott. Nunzio di Giuseppe	»	52 —
5. Fidone dott. Giorgio di Pietro	»	50,25
6. Nifosi dott. Giovanni di Antonino	»	50,25
7. Risigliene dott. Nicola fu Prospero	»	49,75
8. Dell'Agli dott. Giuseppe di Michele	»	49,625
9. Chiarenza dott. Giuseppe di Salvatore	»	46,50
10. Asta dott. Carmelo di Giovanni	»	41 —
11. Nicotra dott. Domenico di Francesco	»	39,50
12. Occhipinti dott. Giovanni Giorgio fu Giuseppe	»	38,25
13. Pirrè dott. Giovanni di Salvatore	»	38 —
14. Ioppolo dott. Rosario di Nicolò	»	37,75
15. Mazzone dott. Salvatore di Salvatore	»	37,375

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Chiaramonte Gulfi, Comiso e Modica.

Ragusa, addì 20 marzo 1954

Il prefetto: CASTELLUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 8979 di pari data, relativo alla approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 giugno 1953 nei comuni di Chiaramonte Gulfi, Comiso e Modica;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione dei vincitori sulla base delle preferenze indicate, per i posti messi a concorso, dai candidati secondo l'ordine della graduatoria di merito;

Visti gli articoli 24 e 55 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei nel concorso in epigrafe cennato, sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco di ciascuno segnate:

Colombrita dott. Filippo di Gioacchino: condotta veterinaria di Modica;

Alessandrello dott. Salvatore di Gaetano: condotta veterinaria di Comiso;

Magnani dott. Antonio di Giovanni: condotta veterinaria di Chiaramonte Gulfi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Chiaramonte Gulfi, Comiso e Modica.

Ragusa, addì 20 marzo 1954

Il prefetto CASTELLUCCI

(1560)

PREFETTURA DI RAGUSA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto vacante nel consorzio Monterosso Almo-Giarratana della provincia di Ragusa.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 30189 del 18 dicembre 1952, relativo al bando di concorso per il posto di veterinario vacante al 30 novembre 1952 nel consorzio Monterosso Almo-Giarratana;

Visti i verbali di seduta della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Ritenuto di dover procedere alla approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso in epigrafe cennato:

1. Colombrita dott. Filippo di Gioacchino	punti	58 —
2. Risiglione dott. Nicola fu Prospero	»	49,875
3. Dell'Agli dott. Giuseppe di Michele	»	49,50
4. Caglia dott. Nunzio di Giuseppe	»	49,125
5. Nifosi dott. Giovanni di Antonino	»	48,25
6. Fidone dott. Giorgio di Pietro	»	47 —
7. Mazzone dott. Salvatore di Salvatore	»	43,375
8. Emmi dott. Egidio di Giuseppe	»	43 —
9. Occhipinti dott. Giovanni Giorgio di Giuseppe	»	41,75
10. Zisa dott. Guglielmo di Crispino	»	35 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Giarratana e Monterosso Almo.

Ragusa, addì 20 marzo 1954

Il prefetto: CASTELLUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 3981 di pari data relativo alla approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per il posto di veterinario condotto vacante al 30 novembre 1952 nel consorzio Monterosso Almo-Giarratana;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione del vincitore secondo l'ordine della graduatoria di merito;

Visti gli articoli 24 e 55 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il seguente candidato, risultato idoneo nel concorso in epigrafe, è dichiarato vincitore per la condotta veterinaria del consorzio Monterosso Almo-Giarratana.

Colombrita dott. Filippo di Gioacchino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Giarratana e Monterosso Almo.

Ragusa, addì 20 marzo 1954

Il prefetto: CASTELLUCCI

(1559)

PREFETTURA DI LIVORNO

Graduatoria generale del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Livorno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 13322 Div. III san. del 30 giugno 1953, con il quale è stato indetto concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Livorno;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso suddetto, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.3.11947 Serv. amm./Div. IV. in data 11 dicembre 1953;

Accertata la regolarità degli atti della Commissione suddetta e attesa la necessità di procedere all'approvazione della graduatoria formulata dalla stessa, a conclusione dei lavori di espletamento del concorso, nonché alla dichiarazione del vincitore del concorso stesso;

Visti l'art. 78, ultimo comma, e 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico micro-

grafico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Livorno, così come formulata dalla Commissione giudicatrice di cui in narrativa:

1) dott. Costanzo Gastaldi di Michele, con punti 159,71 su 200, di cui punti 18,71 per titoli, punti 48 nelle prove pratiche, punti 45,50 nelle prove scritte e punti 47,50 nella prova orale;

2) dott.ssa Fausta Maria Rainone di Francesco, con punti 120,76 su 200, di cui punti 6,42 per titoli, punti 33,34 nelle prove pratiche, punti 43,50 nelle prove scritte, punti 37,50 nelle prove orali.

Pertanto, il dott. Costanzo Gastaldi è dichiarato vincitore del concorso di cui sopra.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali di questa Provincia ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello dell'Amministrazione provinciale di Livorno.

Livorno, addì 29 marzo 1954

Il prefetto: MARFISA

(1641)

PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 28 dicembre 1953, n. 52575 e n. 52684, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di ufficiale sanitario dei comuni di Bra e Saluzzo e sono stati designati i vincitori dei singoli posti senza concorso;

Considerato che il posto di ufficiale sanitario del comune di Saluzzo è tuttora vacante di titolare per la rinuncia del dott. Vaira Paolo precedentemente nominato titolare e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Rossano Gastone, 4° classificato nella graduatoria degli idonei di cui al decreto prefettizio n. 52575 in data 28 dicembre 1953, è nominato ufficiale sanitario del comune di Saluzzo.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio entro il termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina da eseguirsi a cura del sindaco del Comune interessato.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Saluzzo.

Cuneo, addì 23 marzo 1954

Il prefetto: JOANNIN

(1578)

PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Mantova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto 30 dicembre 1950, n. 1036, con il quale venne bandito pubblico concorso per la copertura di quattro posti di veterinario condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1950;

Visti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice del concorso predetto a conclusione delle operazioni alla medesima affidate e riconosciuta la legittimità delle stesse;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei nel concorso di cui in premessa:

	punti	su 100
1. Rasori dott. Pietro	64,112	
2. Pisi dott. Dino	55,302	"
3. Beretta dott. Luigi Maria	54,670	"
4. Gastaldi dott. Luigi	53,963	"
5. Ulivelli dott. Angiolo	52,547	"
6. Bernardi dott. Clodoaldo	50,641	"
7. Bondavalli dott. Sergio	50,277	"
8. Spazzini dott. Aurelio	49,108	"
9. Dall'Oglio dott. Antigio	48,452	"
10. Bellani dott. Giuseppe	47,543	"
11. Bellani dott. Luigi	47,537	"
12. Bonfatti Pains dott. Alfredo	46,657	"
13. Cardoni dott. Aldo	46,161	"
14. Cremona dott. Danilo	44,946	"
15. Pinetti dott. Emilio	42,465	"
16. Bondi dott. Pietro	42,024	"
17. Mazziere dott. Arturo	41,854	"
18. Azzi dott. Luigi	39,291	"
19. Mazzoleni dott. Renato	39,158	"
20. Agosti dott. Tullio	37,662	"
21. Bergamaschi dott. Paolo	37,545	"

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Mantova e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 8 marzo 1954

Il prefetto: JANNONI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1950;

Viste le preferenze espresse, in domanda, da parte dei concorrenti risultati vincitori di condotta, in ordine alle sedi;

Visti gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno indicata:

- 1) Rasori dott. Pietro: Marmirolo;
- 2) Pisi dott. Dino: Felonica;
- 3) Beretta dott. Luigi Maria: Roverbella;
- 4) Gastaldi dott. Luigi: condotta consorziale Gazzuolo-Commessaggio.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Mantova e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 8 marzo 1954

Il prefetto: JANNONI

(1558)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso per tredici posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1952, indetto con decreto n. 19389 dell'8 aprile 1953;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle idonee nel concorso per tredici posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1952:

1. Morosi Rita nei Cioli	punti	55,69
2. Zanieri Iole nei Faraoni	"	54,63
3. Perini Beatrice in Tirinnanzi	"	53,76
4. Knotolo Anna Maria	"	53,759
5. Cerbai Paola in Scemi	"	53,08
6. Casini Anna Maria	"	53,04
7. Degli Innocenti Anna in Lazzerini	"	52,93
8. Ridolfetti Giuliana	"	52,54
9. Monti Rosa ved. Mazzuoli (vedova con un figlio)	"	52,35
10. Vespignani Adriana (nubile)	"	52,35
11. Donatelli Esmeralda ved. Sabatini	"	51,90
12. Ciniglio Maura in Giorgi	"	51,698
13. Falsini Annunziata in Del Giudice	"	51,61
14. Lagi Iolanda in Sabatini	"	51,51
15. Rossi Laura in Sgarra	"	51,40
16. Serboli Nara	"	51,37
17. Pasquini Pierina	"	51,25
18. Magrini Luisa	"	51,161
19. Iacopini Elisa ved. Buggiani	"	51,02
20. Petrillo Cristina	"	51,00
21. Caselli Romana	"	50,71
22. Castaldi Pia	"	50,672
23. Pasquini Adriana	"	50,65
24. Ciattini Gelsomina	"	50,53
25. Coppedè Eida in Bandinelli	"	50,40
26. Magli Liliana (nata il 13-8-1921)	"	50,30
27. Casini Olga (nata il 28-2-1928)	"	50,30
28. Montuschi Concetta	"	50,11
29. Pacenti Clara	"	49,928
30. Casini Mariella	"	49,771
31. Gonnelli Lina nei Meazzini	"	49,56
32. Gori Gabriella in Falasca	"	49,49
33. Piccardi Marcella	"	49,409
34. Marinari Marcella	"	49,40
35. Ulivi Francesca in Innocenti	"	49,33
36. Drigani Renata nei Gandolfi	"	49,328
37. Nanni Bruna	"	49,05
38. Tarantoli Ines nei Marsili	"	48,81
39. Nencetti Loretta	"	48,80
40. Marcucci Lina	"	48,47
41. Arfè Ester nei Cordovani	"	48,31
42. Ferroni Roma	"	48,04
43. Baronti Ada in Tarabusi	"	48,01
44. Sanesi M. Luisa nei Barbiani	"	47,831
45. Bacciotti Sabatina nei Berni	"	47,703
46. Bonicoli Sirte M. nei Solcini	"	47,67
47. Bemporad Marisa	"	47,53
48. Poltri Adelina	"	47,45
49. Leoni Maria	"	47,40
50. Bianchi Marisa	"	47,33
51. Mari Leonetta	"	47,21
52. Raddi Mirella	"	47,20
53. Valigi Ida	"	47,14
54. Gennaioli Piera	"	47,10
55. Niccolai Mellini Eda	"	47,02
56. Santini Maria	"	47,00
57. Turrini Iride	"	46,88
58. Braschi Cappelli Liliana	"	46,50
59. Fabbri Elia nei Cappi (figlia di invalido di guerra)	"	46,45
60. Innocenti Liliana in Nebbiai	"	46,45
61. De Bernardi Venon	"	46,369
62. Casini Licia	"	46,29
63. Pini Ada nei Recchia	"	46,208
64. Giusti Fernanda	"	46,20
65. Duchi Livia	"	46,101
66. Ciullini Lisa Giannini	"	46,00
67. Cattabriga Elsa	"	45,815
68. Marmugi Gina nei Bruni	"	45,73
69. Arrigoni Igea	"	45,52
70. Nanni Maria	"	45,33
71. Baccanelli Valentina	"	45,16
72. Barozzi Vittorina	"	45,05
73. Papini Daria (nata il 3-12-1924)	"	45,00
74. Casci Ilana (nata il 4-6-1930)	"	45,00
75. Viperai Maria (nata il 16-9-1930)	"	45,00
76. Faina Anna Maria (nata il 26-8-1931)	"	45,00
77. Vagnoli Fosca	"	44,93
78. Innocenti Olga	"	44,86
79. Bernardi Ester	"	44,625
80. Larghi Anna Maria nei Rossi	"	44,25

81. Lavacchini Bruna	punti	44,06
82. Canestrini Adele	"	44,01
83. Rossini Luisa (nata il 7-10-1930)	"	44,00
84. Piosi Anna (nata il 29-3-1931)	"	44,00
85. Croci Antinesca nei Bandini	"	43,75
86. Cistellini Luciana	"	43,40
87. Soldani Ernestina in Paolacci	"	43,360
88. Nincetti Anna Maria	"	43,29
89. Bellandi Elettra	"	43,25
90. Dini Teresa	"	43,18
91. Cirillo Anna in Banchi	"	43,16
92. Bonini Ada	"	43,00
93. Bernini Lorena	"	42,98
94. Meacci Iolanda	"	42,50
95. Papi Albina	"	42,45
96. Zangarelli Maria Stella (coniugata con una figlia)	"	42,30
97. Gambi Carla (coniugata senza figli)	"	42,30
98. Vangelisti Elina	"	42,00
99. Francalangi Bianca (nata il 1-7-1919)	"	41,91
100. Maccioni Rina (nata il 13-5-1927)	"	41,91
101. Fantini Zara	"	41,29
102. Franchini Giovanna	"	41,27
103. Ridolfetti Franca (nata il 5-1-1930)	"	41,25
104. Freducci Anna (nata il 25-12-1930)	"	41,25
105. Ricci Anna Maria (nata il 17-4-1931)	"	41,25
106. Cesarini Cesarina	"	41,23
107. Maccaroni Emma nei Stroppa	"	41,13
108. Ulivi Maria	"	41,00
109. Gucci Albina	"	40,83
110. Zagato Maria	"	40,30
111. Pachetti Gina nei Battista (coniugata)	"	40,00
112. Bozza Gabriella (nubile)	"	40,00
113. Giacomelli Renata nei Manna	"	39,81
114. Mengoni Maria nei Vannucci	"	39,683
115. Poggesi Assunta	"	39,68
116. Falagiani Leda	"	38,20
117. Mazzantini Gisutina	"	38,10
118. Nava Iolanda (nata il 23-8-1929)	"	38,00
119. Caldini Anna Maria (nata il 20-2-1930)	"	38,00
120. Fuligni Francesca (nata il 3-3-1931)	"	38,00
121. Carmiani Carla	"	37,00
122. Gereschi Giuseppina	"	36,01
123. Cerbioni Pola	"	35,20

Firenze, addì 11 marzo 1954

Il prefetto BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Veduto il decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle idonee nel concorso per tredici posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1952;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Veduto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le condotte ostetriche di cui al concorso indetto con decreto n. 19389/San. dell'8 aprile 1953 sono assegnate come appresso:

- 1) Firenze-Castello: Morosi Rita nei Cioli;
- 2) Scarperia-Sant'Agata: Zanieri Iole nei Faraoni;
- 3) Fiesole (capoluogo): Perini Beatrice in Tirinnanzi;
- 4) Firenze-Settignano: Ruotolo Anna Maria;
- 5) Impruneta (capoluogo): Cerbai Paola in Scemi;
- 6) Prato-Paperino: Casini Anna Maria;
- 7) Figline Val d'Arno-Ponte agli Stolfi: Degli Innocenti Anna in Lazzerini;
- 8) Vernio-Cavazzano: Ridolfetti Giuliana;
- 9) Carmignano (capoluogo): Monti Rosa ved. Mazzuoli;
- 10) Pelago: Vespignani Adriana;
- 11) Barberino di Mugello-La Cavallina: Donatelli Esmeralda ved. Sabatini;
- 12) Cantagallo-Luiciana: Falsini Annunziata in Del Giudice;
- 13) Montespertoli-San Quirico: Lagi Iolanda in Sabatini.

Firenze, addì 11 marzo 1954

Il prefetto BRUNO

(1555)

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 119 del 22 febbraio 1954, con il quale il dott. Nerio Paganelli veniva nominato titolare della condotta medica di Montaione;

Considerato che il precitato sanitario non ha risposto nei termini fissati con raccomandata la cui ricevuta di ritorno trovasi allegata agli atti di ufficio ed è pertanto da considerarsi rinunciatario alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Agostino Vallone, 44° classificato, ha chiesto la condotta di Montaione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 119 del 22 febbraio 1954, il dott. Agostino Vallone, domiciliato a Lastra a Signa, via Vecchia Pisana n. 209, è dichiarato vincitore della condotta di Montaione.

Il sindaco di Montaione è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 23 marzo 1954

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 10771 del 22 febbraio 1954, con il quale il dott. Raniero Rocchini veniva nominato titolare della condotta medica di Coniale del comune di Firenzuola;

Considerato che il precitato sanitario non ha risposto nei termini fissati con raccomandata, la cui ricevuta di ritorno trovasi allegata agli atti di ufficio ed è pertanto da considerarsi rinunciatario alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Riccardo Rondinelli, 43° classificato, ha chiesto la condotta di Coniale del comune di Firenzuola;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 10771 del 22 febbraio 1954 il dott. Riccardo Rondinelli, domiciliato a Roma, via Cagliari n. 11, è dichiarato vincitore della condotta di Coniale del comune di Firenzuola.

Il sindaco di Firenzuola è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 23 marzo 1954

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 3520 del 26 febbraio 1954, con il quale il dott. Sergio Cattini veniva nominato titolare della condotta medica di Lucolena del comune di Greve;

Considerato che il precitato sanitario come da lettera dell'11 marzo 1954 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Francesco Paolo Pernice, 53° classificato, ha chiesto la condotta di Lucolena del comune di Greve;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 3520 del 26 febbraio 1954 il dott. Francesco Paolo Pernice, domiciliato a Castel del Monte (L'Aquila), via XX Settembre n. 2, è dichiarato vincitore della condotta di Lucolena del comune di Greve.

Il sindaco di Greve è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 23 marzo 1954

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Veduto il decreto n. 2021 del 27 gennaio 1954, con il quale il dott. Rocchini Raniero veniva nominato titolare della condotta medica di Cancelli del comune di Reggello;

Considerato che il precitato sanitario, come da telegramma del comune di Reggello del 12 marzo 1954, non ha assunto servizio nei termini stabiliti ed è quindi, da ritenersi rinunciario alla condotta;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dagli interessati;

Atteso che il dott. Riccardo Rondinelli, 43° classificato, ha chiesto la condotta di Cancelli del comune di Reggello;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 2021 del 27 gennaio 1954 il dott. Riccardo Rondinelli, domiciliato a Roma, via Cagliari n. 11, è dichiarato vincitore della condotta di Cancelli del comune di Reggello.

Il sindaco di Reggello è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 24 marzo 1954

Il prefetto: BRUNO

(1524)

PREFETTURA DI ASTI

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello di Asti

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASTI

Visto il proprio decreto n. 1842 del 21 gennaio 1951, con il quale veniva bandito il concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello di Asti;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20494.2/13455 del 28 febbraio 1953, e successive modificazioni, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nn. 69 e 265 del 24 marzo 1953 e 22 luglio 1953, relativi alla nomina della Commissione giudicatrice per gli esami ai candidati del concorso predetto;

Visto il proprio decreto n. 23389 del 30 novembre 1953, con il quale venivano ammessi al concorso quindici candidati;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso in oggetto;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto n. 1265 del 27 luglio 1934 e gli articoli 23 e 62 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto n. 281 dell'11 marzo 1935;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice come segue:

1. Bausola dott. Giuseppe	punti	128,506	su 150
2. Appiano dott. Felice	"	125,931	"
3. Massimelli dott. Antonio	"	125,406	"
4. Brossa dott. Giuseppe	"	116,431	"
5. Gozzellino dott. Giuseppe	"	112,068	"

Art. 2.

Il dott. Bausola Giuseppe è dichiarato vincitore del concorso a posto di veterinario direttore del pubblico macello del comune di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia, nel bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura e del comune di Asti.

Asti, addì 13 marzo 1954

Il prefetto: IODICE

(1554)

PREFETTURA DI PIACENZA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 22601 in data 10 luglio 1953, con il quale il dott. Zagnoni Franco di Ferruccio venne dichiarato vincitore della 2ª condotta medica del comune di Lugagnano;

Vista la dichiarazione di rinuncia prodotta dal predetto sanitario nonchè dal dott. Parpagnoli Riccardo di Nazzareno e dagli altri candidati che seguono in graduatoria;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della predetta condotta il dott. Pietro Malvermi, dallo stesso indicata nella rispettiva domanda di ammissione al concorso in ordine di preferenza a quella di Ottone, per la quale venne dichiarato vincitore con decreto prefettizio n. 30745 in data 20 novembre 1953;

Ritenuto altresì doversi dichiarare vincitore della condotta di Ottone il candidato dott. Gianfranco Malvicini che segue immediatamente in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

- 1) Il dott. Pietro Malvermi fu Giovanni è dichiarato vincitore della 2ª condotta medica del comune di Lugagnano.
- 2) Il dott. Gianfranco Malvicini fu Roberto è dichiarato vincitore della condotta medica di Ottone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Piacenza, addì 22 marzo 1954

Il prefetto: OTTAVIANO

(1581)

MOLA FELICE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente